

CRITERI PER LA CONCESSIONE E L'USO DEGLI ORTI PUBBLICI URBANI



Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 15 aprile 2014

1. OGGETTO DELLA ASSEGNAZIONE

1. I presenti criteri disciplinano l'assegnazione e l'uso degli orti urbani pubblici esistenti ubicati in V.le Sicilia, Via Villora, Via Vecellio, Largo Alpini e eventuali orti urbani di nuova realizzazione secondo i programmi e progetti dell'Amministrazione Comunale di Monza.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli orti pubblici urbani potranno essere assegnati ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere residenti nel Comune di Monza da almeno tre anni;
 - avere compiuto 63 anni di età alla data di pubblicazione del bando;
 - non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio del Comune di Monza;
 - non essere già assegnatari di orto comunale;
 - essere in grado di coltivare personalmente l'orto.
2. Per ciascuna famiglia anagrafica è possibile presentare una sola domanda di assegnazione.

3. PROCEDURE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1. L'assegnazione degli orti pubblici è effettuata, senza possibilità di scelta della localizzazione, in base alla graduatoria formata a seguito della procedura prevista e disciplinata dai presenti criteri e da apposito bando pubblicato all'albo pretorio on line sul sito Internet del Comune di Monza e approvata con determinazione dirigenziale.
2. La graduatoria verrà formalizzata in base al sorteggio delle domande pervenute entro il termine previsto dal bando.
4. La graduatoria così definita a completamento della procedura prevista dal bando, diverrà ad "immissione continua", costantemente aggiornata con le richieste pervenute oltre la scadenza del bando, secondo il solo ordine cronologico di arrivo delle domande e verrà utilizzata per gli orti che si renderanno ulteriormente disponibili, a seguito di risoluzione contrattuale o nuove realizzazioni. I criteri per la presentazione della domanda rimarranno invariati.

4. DURATA DELL'ASSEGNAZIONE E DISCIPLINA DEL RELATIVO RAPPORTO

1. Gli orti pubblici urbani verranno assegnati in concessione con durata di anni 5 (cinque) rinnovabile una sola volta per pari periodo periodo.
2. L'assegnazione viene effettuata esclusivamente per l'utilizzo ad orto, con esclusione di diverse destinazioni. In nessun caso l'assegnazione del terreno di proprietà comunale può dare origine a rapporti di natura agraria tra il Comune di Monza e l'assegnatario, né può far sorgere in quest'ultimo alcun titolo o diritto a compensi, indennizzi o indennità di sorta al termine della concessione. In nessun caso verranno riconosciuti rimborsi per i frutti pendenti.
3. L'orto assegnato non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo.
4. Gli orti dovranno essere coltivati direttamente dai concessionari con l'eventuale supporto dei familiari, che non possono avvalersi di mano d'opera retribuita.
5. In caso di decesso dell'assegnatario, l'orto verrà assegnato ad un altro soggetto ricorrendo alla graduatoria esistente, salvo che i componenti del nucleo familiare non intendano subentrare fino alla fine del raccolto e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno stesso, previa richiesta scritta entro 30 (trenta) giorni dalla data del decesso.
6. La concessione viene a cessare automaticamente alla fine del raccolto e comunque

non oltre il 31 dicembre dell'anno stesso, per coloro che si trasferiscono fuori dall'ambito territoriale comunale.

7. Allo scadere della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio dell'orto i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione senza che il comune sia tenuto a corrispondere indennità e compenso alcuno.

5. CANONE

1. Gli assegnatari degli orti pubblici urbani dovranno corrispondere un canone annuo fissato in base alla superficie ortiva degli appezzamenti già realizzati, in un'unica rata anticipata, come da tabella di seguito riportata:

UBICAZIONE ORTO	SUPERFICIE mq	CORRISPETTIVO €
Via Villora	36	50,00
V.le Sicilia	63	80,00
Via Vecellio	100	130,00
L.go Alpini	60-65-70-82	80,00-85,00-90,00-105,00

Gli importi sopra elencati saranno aggiornati ogni 5 anni in base alle variazioni ISTAT intercorse per i prezzi al consumo (FOI).

2. Gli assegnatari dovranno provvedere al rimborso della quota di consumo dell'acqua che verrà rendicontata annualmente.
3. Non viene richiesto alcun deposito cauzionale
4. Qualora nell'arco del periodo di assegnazione dell'orto pubblico si verificano due ritardi nei pagamenti del canone e/o delle spese ordinarie di competenza, il Comune toglie l'utilizzo dell'orto all'assegnatario, il quale lo dovrà lasciare libero entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'avviso di sgombero.
5. Nei casi di interruzione, decadenza, revoca e cessazione per qualunque motivo dell'assegnazione, i pagamenti relativi al canone annuo già versati non verranno in ogni caso rimborsati.

6. MODALITA' DI GESTIONE DELL'ORTO

1. Gli assegnatari si impegnano ad osservare le seguenti condizioni:
 - a. l'orto viene concesso per attività di coltivazione ortofrutticola e floricola, con il divieto di mettere a dimora alberature da frutto ad alto fusto;
 - b. la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma è rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare;
 - c. sono a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e dell'orto nei limiti in cui quest'ultima derivi dalla mancata effettuazione della prima;
 - d. coltivare l'orto assegnato con continuità, adottando preferibilmente metodi di coltivazione biologica;
 - e. mantenere tutte le attrezzature di proprietà comunale consegnate in ordine ed in buono stato di conservazione e provvedere alla manutenzione della recinzione dell'orto; utilizzare la casetta a corredo dell'orto esclusivamente come deposito e custodia degli attrezzi da lavoro;
 - f. tenere l'orto in stato decoroso, non incolto e non disordinato;
 - g. usare con diligenza e senza sprechi l'acqua per l'irrigazione, tenendo presente che in caso di necessità nei mesi da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato tra le ore 18.00 della sera e le 9.00 del mattino;
 - h. portare al proprio domicilio eventuali rifiuti prodotti, farsi carico dello smaltimento e osservare le disposizioni per la raccolta differenziata, in ogni caso

- nessun rifiuto dovrà rimanere nell'area degli orti;
- i. mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti degli altri assegnatari al fine di una pacifica ed armoniosa convivenza, segnalando ogni possibile conflittualità direttamente agli uffici comunali competenti;

E' vietato:

- j. realizzare delimitazioni e costruire capanni, tettoie o simili di qualsiasi materiale e foggia, modificare l'assetto dell'orto assegnato e realizzare pavimentazioni;
- k. occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- l. introdurre nell'area arredi e materiali vari di qualsiasi tipo, anche di risulta o recupero (cassette, vetri, armadi, tavolini, sedie, sacchi di nylon, legname, materiale in pvc, materiale edile, ecc.);
- m. tenere bidoni di riserva d'acqua, teli, strutture di protezione per le coltivazioni; le coperture di plastica ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose e comunque risultino di altezza non superiore a 1 m (un metro).
- n. scaricare rifiuti e/o lasciare in deposito materiali inquinanti, nocivi o infiammabili o detenere bombole gpl;
- o. usare prodotti fitosanitari delle classi 1-2-3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo.
- p. attuare interventi nocivi per l'uomo o per animali non parassiti.
- q. allevare o lasciare incustodito qualsiasi animale negli orti;
- r. accendere fuochi, mantenere fiamme libere per qualunque ragione e bruciare stoppie o rifiuti;
- s. modificare la destinazione ed i confini delle aree.
- t. allestire strutture per la cottura dei cibi nelle singole parcelle ortive.
- u. tenere bidoni o altri contenitori per la fermentazione di prodotti organici.
- v. fare stoccaggio di letame per più di 60 giorni.
- w. l'accesso di tutti i veicoli a motore.
- x. depositare materiale di ogni genere nei vialetti comuni.
- y. prelevare i prodotti o beni da altri orti.

In caso di inosservanza anche di uno solo dei punti di cui sopra, l'assegnatario verrà richiamato mediante formale diffida. In caso di accertata reiterata inosservanza delle regole e/o di inottemperanza alla diffida, sarà avviata procedura per la revoca dell'assegnazione.

7. AZIONI DI CONTROLLO DEL COMUNE

1. L'Amministrazione Comunale periodicamente vigilerà sulla conduzione degli orti urbani affidati per mezzo di personale incaricato.
2. Gli assegnatari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza di cui al presente articolo.